



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 289 del 24-08-2026

Oggetto: *Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis Tuel 267 / 2000 - Presa d'atto del Piano Operativo anno 2026 e relativa appendice. Aggiornamento ChecK list.*

L'anno duemilaventisei il giorno ventiquattro del mese di agosto, in Roseto degli Abruzzi nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze alle ore 13:55, previo invito diramato nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. DOTT. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO nelle persone dei Signori assessori.

DOTT. NUGNES MARIO	SINDACO	P
MARCONI ANGELO	VICE SINDACO	P
Dott. Luciani Francesco	ASSESSORE	P
DOTT. MAZZOCCHETTI GIANNI	ASSESSORE	A
D'Elpidio Annalisa	ASSESSORE	P
D'EMILIO ANTONELLA	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella;
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Soggetta a controllo N	Soggetta a comunicazione S
Immediatamente eseguibile S	Soggetta a ratifica N

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'anno duemilaventisei il giorno 24 del mese di agosto in Roseto degli Abruzzi, **in presenza e da remoto**, ai sensi della Delibera di C.C. n. 30 del 13.05.2022, **alle ore 13:55**, previo invito diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO. Presenti oltre al Sindaco gli Assessori Marcone, D'Emilio e il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella D'Egidio. Collegati da remoto gli Assessori Luciani e D'Elpidio.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Nell'ambito della disciplina generale sui "controlli interni" i "controlli successivi di regolarità amministrativa" sono contemplati dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.
- Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 a cui ha fatto seguito il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a cascata, i diversi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) degli Enti locali;

Richiamata, al riguardo, la Deliberazione di G.C. n. 105 del 03.04.2026 con la quale è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione, 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 D.L. n. 80 /2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, che assorbe nell'apposita Sezione il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, comma 5 lett. a) e comma 60 lett. a) della L.190/2012;

Preso atto

- Che l'art.147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 dedicato al "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*" configura una forma di autotutela dell'amministrazione e di auditing interno sulle determinazioni di spesa e rafforza l'intero sistema dei controlli rendendo imprescindibile l'applicazione dei tradizionali principi di conformità a legge, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- Che il controllo successivo di regolarità amministrativa ha come finalità il monitoraggio della regolarità e della correttezza delle procedure e degli atti adottati, nonché la verifica della legittimità dei provvedimenti assunti dai Dirigenti di Settore o dai Titolari di Posizioni organizzative delegati alla sottoscrizione dell'atto dirigenziale;
- Che l'importanza dei controlli è sancita dall'art. 148 del T.U.E.L. il quale al comma 4 prevede nel caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo interno adottate che la Sezione giurisdizionale Regionale della Corte dei Conti possa irrogare sanzioni pecuniarie a carico degli amministratori responsabili;
- Che con la riforma legislativa è rimesso al Segretario Generale il compito di procedere all'attivazione di un sistema di controllo finalizzato a verificare, a posteriori, la correttezza e la regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte, in

relazione alla conformità ai principi generali dell'ordinamento, alla legislazione comunitaria e nazionale vigente, allo Statuto e ai regolamenti, nonché agli standard redazionali definiti dall'Amministrazione stessa;

Acclarata la necessità di garantire un effettivo raccordo con le misure di prevenzione dell'illegalità e della corruzione contemplate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 di cui all'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, approvato con Delibera di Giunta Comunale, 105/2026 che ha assorbito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art.1, commi 5, lett.a) e 60, lett. a della L. 190/2012;

Accertato che la Corte dei Conti ha, da ultimo, ribadito con la Delibera della Sezione di Controllo Regione Abruzzo 238/2022/VSGC "*Relativa al funzionamento del sistema dei controlli interni dell'Ente Esercizio 2020*" che la selezione delle tecniche di campionamento deve essere effettuata tenendo conto dei criteri fissati a livello internazionale ISA530 onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28 ottobre 2022 avente ad oggetto "*Regolamento sui Controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 15.02.2018. Modifica art.15 e 16*" con la quale sono stati modificati gli artt. 15 e 16 della con Delibera di Cons.Com. n. 1 del 15.02.2018 al fine di rimettere al Segretario Generale dell'Ente l'organizzazione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa;

Considerato che sinteticamente, nel Piano Operativo, il Segretario Generale ha provveduto a disciplinare quanto segue:

- La modalità di svolgimento della procedura di controllo:
- La definizione dell'oggetto del controllo:
- I criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento di Revisione).
- La calendarizzazione dell'attività di verifica;(programmazione, tempistica/obiettività raggiungere)
- I parametri del controllo successivo con riferimento alla predisposizione di check list
- La verifica di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale e la verifica e il rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e del P.T.P.C.T. di cui alla Sezione PIAO dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n.105 del 03.04.2026
- L'analisi e la valutazione dei risultati del campionamento controllato e la relazione periodica;
- La relazione finale sui controlli;

Evidenziato che il Piano Operativo, completo dei suoi allegati, al quale si rimanda per ogni considerazione dei parametri d'intervento sopra elencati, così come redatto, assicura l'adeguatezza dello strumento da utilizzarsi giusta importanza del controllo successivo sancito dall'art. 148 del Tuel.

Dato atto, altresì, che il Segretario Generale, al fine di migliorare la qualità complessiva degli atti amministrativi anche sotto il profilo della loro efficacia comunicativa e di individuare procedure omogenee rivolte alla semplificazione ed imparzialità dell'azione amministrativa e altresì per assicurare la rispondenza degli atti a criteri di regolarità formale e sostanziale e di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale e di rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione di cui al P.T.P.C.T. dell'Ente, ha redatto delle check list, al momento, riferite agli Istituti di diritto maggiormente utilizzati e di seguito elencate che allegate al piano formano parte integrante e sostanziale dello stesso:

- 1) Affidamento dei Servizi e Forniture ivi compresi servizi di ingegneria e architettura
- 2) Affidamento dei Lavori
- 3) Subappalto
- 4) Varianti Modifica dei contratti in corso di esecuzione
- 5) Incarichi esterni D.lgs 165/2001
- 6) Atti di liquidazioni
- 7) Permessi di costruire
- 8) Autorizzazioni Suap
- 9) Assegnazione Alloggi Edilizia residenziale pubblica.

Ritenuta quindi assunta ogni iniziativa procedurale idonea ad ottimizzare le funzioni di controllo da un lato con l'adozione di un Piano Operativo, quale strumento utile per lo svolgimento dell'attività di controllo successivo di cui all'art. 147 bis del Tuel 267/2000, dall'altro fornendo *check list* adeguate a garantire la conformità redazionale degli atti amministrativi individuando, per ciascuno istituto, gli elementi formali e sostanziali da rilevarsi nonché ogni altro fondamento da non trascurarsi;

Dato atto che il Segretario Generale garantisce la regolarità e la conformità dell'azione amministrativa mediante le procedure descritte nel Piano Operativo;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportato e inserito in calce all'atto;

Dato Atto che non è richiesto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, del comma 1, del suddetto decreto e s.m.i., in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto dell'allegato Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa- a valere dall'anno 2026 sino a diversa predisposizione dello stesso-completo dell'appendice ISA 530 e delle relative check list quale mero strumento di programmazione interna predisposto dal Segretario Generale per l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis del TUEL.
3. Di ritenere il richiamato Piano Operativo adeguato ed efficace al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente;
4. Di trasmettere il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, a tutti i dirigenti di Settore ai fini di ogni debita considerazione;
5. Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio online del Comune e in Amministrazione Trasparente nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Controlli e rilievi sull'amministrazione

Con successiva votazione favorevole unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Dato per letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
DOTT. NUGNES MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa D'Egidio Raffaella